

10 79




ENI S.p.A.  
Divisione E&P  
AESA



**PERMESSO LAINATE**  
**RELAZIONE TECNICA ALLEGATA**  
**ALL'ISTANZA DI RINUNCIA DEL TITOLO**

---

Marcello Simoncelli  
Exploration Project Manager



San Donato Milanese, 19 Luglio 2004  
Relazione AESA nr. 11/2004



## INDICE

1.	<b>PREMESSA E CONCLUSIONI</b>	Pag. 3
2.	<b>DATI GENERALI</b>	Pag. 3
3.	<b>INQUADRAMENTO GEOLOGICO -STRUTTURALE</b>	Pag. 4
	3.1 SCHEMA STRUTTURALE	Pag. 4
	3.2 STRATIGRAFIA	Pag. 4
4.	<b>CONSIDERAZIONI GEOLOGICO-MINERARIE</b>	Pag. 4
5.	<b>CONCLUSIONI</b>	Pag. 5

## ELENCO FIGURE

1. Carta indice
2. Linea sismica line 2000



## 1 - PREMESSA E CONCLUSIONI

Nel presente rapporto si illustrano il lavoro ed i risultati dell'attività di esplorazione nel permesso di ricerca LAINATE (fig. 1).

L'area del permesso Lainate è stata completamente reinterpretata alla luce delle nuove informazioni stratigrafiche acquisite a seguito della perforazione del sondaggio Rea 1 dir nel permesso Barbianello, nei dintorni di Pavia.

In conseguenza della reinterpretazione si ritiene non più interessante l'area dal punto di vista esplorativo e **si decide di rinunciare volontariamente al permesso Lainate prima della sua scadenza naturale del 17 novembre 2004.**

## 2 - DATI GENERALI

Il permesso "Lainate", è ubicato in Pianura Padana all'interno della regione Lombardia, in provincia di Milano e per una piccola porzione in Piemonte, provincia di Novara. La morfologia dell'area del titolo in oggetto è essenzialmente pianeggiante, essendo costituita da un'ampia pianura irrigua.

Qui di seguito sono riportati i dati generali del permesso:

➤ Titolarità	ENI 100% op.
➤ Superficie	357.17 km <sup>2</sup>
➤ Data del conferimento	01 / 01 / 1997
➤ Data pubblicazione decreto	16 / 06 / 1998
➤ <i>Obblighi di perforazione</i>	<i>non assolti</i>
➤ Scadenza titolo	17 / 11 / 2004
➤ UNMIG competente	BOLOGNA



### **3 – INQUADRAMENTO GEOLOGICO - STRUTTURALE**

#### **3.1 – Schema strutturale**

L'area coperta dal permesso Lainate risulta costituita da semigraben lungo faglie distensive triassiche e giurassiche ad orientamento NE-SO. Il sistema di faglie e i suoi movimenti nel tempo condizionano fortemente la successione e gli spessori della sequenza sedimentaria.

La nuova interpretazione ha messo in evidenza il basculamento e l'ispessimento, nell'area centrale del permesso Lainate, della successione Triassica, con una forte rastremazione verso Est, culminante nell'area a suo tempo investigata con il sondaggio Settimo Milanese 1.

#### **3.2 – Stratigrafia**

La sequenza sedimentaria è costituita da circa 5 km di depositi silicoclastici di età Cenozoico - Quaternaria. Segue verso il basso la serie carbonatica Giurassico – Cretacea, con uno spessore presumibilmente di 1500 m. Il Retico e Norico dovrebbero essere rappresentati da carbonati di piattaforma con uno spessore complessivo di alcune centinaia di metri. La serie Carnica dovrebbe essere silicoclastica e particolarmente potente, a differenza dell'alto di Settimo Milanese 1 e Castano 1, come presumibilmente la serie Ladinica di cui però difficilmente stimiamo lo spessore per l'area depocentrale. Il settore orientale del permesso dove è ubicato il prospect Castelletto 1 prevede, secondo il nuovo modello interpretativo, la presenza di una sequenza medio Triassica molto ridotta e probabilmente terrigena, così come evidenziato dal sondaggio Settimo Milanese 1.

### **4 – CONSIDERAZIONI GEOLOGICO MINERARIE**

I dati geologici acquisiti con il sondaggio Rea 1 dir ci permettono di meglio definire tutto il contesto regionale e di conseguenza anche il Permesso Lainate.

Le aree di alto strutturale presenti nel permesso sono già state esplorate con i pozzi Settimo Milanese 1 e Castano 1. L'area interposta tra Settimo Milanese 1 ed il campo di Villa-

fortuna-Trecate risulta con la nuova interpretazione più depocentrale e depressa di quanto si fosse supposto.

La reinterpretazione dell'area fa ritenere poco probabile la presenza di rocce madri nel settore orientale del permesso, settore di Settimo Milanese 1, dove era stato ubicato il prospect Castelletto 1.

Riteniamo che non ci siano altre strutture interessanti per la ricerca petrolifera, nelle porzioni rimaste inesplorate.

## **6 – CONCLUSIONI**

La reinterpretazione geologico-geofisica dell'area in oggetto, allo scopo di verificarne il potenziale minerario non ha dato risultati positivi. Il prospect Castelletto 1 secondo la nuova interpretazione mantiene solo una validità geometrica e strutturale. Riteniamo: che non ci sia in questo settore la roccia madre medio triassica; che l'area con deposizione silicoclastica, già evidenziata da Settimo Milanese 1, copra l'intero settore

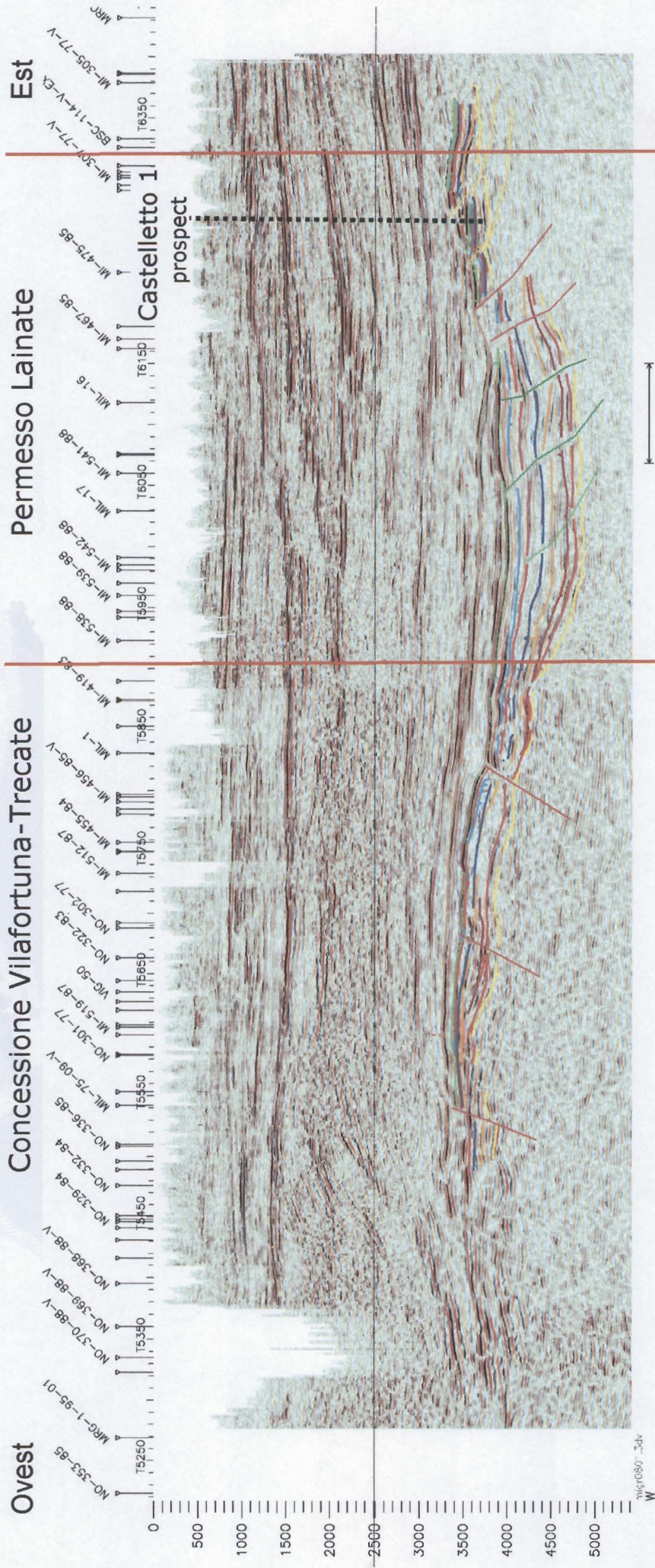
Non essendo state evidenziate altre aree di interesse, né definiti ulteriori play esplorativi, si decide di ***presentare Istanza di Rinuncia volontaria al titolo.***





# Permesso Lainate

## Line 2000 3D



Luglio 2004

ESPI/AESA

Eni divisione Exploration & Production



Eni's Way